



Circolare n. 254

Latina, 29/03/2019

Ai docenti
Al personale ATA
Agli Alunni
SEDE

Oggetto: Prova di evacuazione

In un giorno compreso tra il 10 e il 17 aprile p.v. si procederà ad una prova di evacuazione che sarà svolta secondo le modalità di seguito riportate.

Sul sito della scuola è disponibile alla sezione **Documenti/Offerta Formativa** il **Vademecum del Piano di Emergenza e di Evacuazione**. Il PEE è lo strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale vengono individuati i comportamenti da tenere e le operazioni da compiere in caso di emergenza, del quale si riporta uno stralcio.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

1. Durante le attività

- nelle aule e nei laboratori sorveglieranno che gli arredi, oggetti, suppellettili varie (ad esempio banchi, cartelle, zaini, ecc) siano disposti in maniera non solo funzionale, ma anche razionale, in modo cioè da non ostacolare eventuali situazioni di fuga.
- In ogni caso devono essere garantiti percorsi verso l'uscita di larghezza almeno a 90 cm.

Prima di ogni attività in aula e laboratorio, verificano che nel registro di classe sia sempre presente un modulo per il controllo presenze in caso di emergenza: in caso non fosse presente ne faranno immediatamente richiesta.

2. In caso di evacuazione

- Segnalano tempestivamente il numero e le probabile localizzazione di eventuali dispersi. Il docente di sostegno (o altra persona incaricata) se presente, si occupa dell'esodo degli alunni con disabilità con l'aiuto dei collaboratori scolastici. Se il docente di sostegno è assente, tale incombenza spetta all'insegnante di classe o ad un collaboratore scolastico o ad alunno debitamente incaricato.
- Affiancano la classe in fase di evacuazione, intervenendo prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico, controllando che gli allievi APRI-FILA e CHIUDI-FILA eseguano correttamente i compiti, assicurandosi del completamento dell'esodo, **portando con sé il registro/modulo di classe per effettuare un controllo** delle presenze ad evacuazione avvenuta.

DISPOSIZIONE PER IL PERSONALE ATA Il personale ATA

Tiene sempre in evidenza, in segreteria o in postazione su un apposito pannello, i numeri telefonici di emergenza e deve essere pronto a richiedere gli opportuni interventi per le diverse tipologie di emergenza.

In caso di emergenza

1. Su disposizione del Coordinatore dell'Emergenza (Responsabile di plesso o sostituto), un addetto procede alla chiamata di emergenza.

I Collaboratori Scolastici

Controllano quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento dell'apertura delle vie di esodo. In caso di malfunzionamenti (porte difficilmente apribili, ostruzioni vie d'esodo) segnalano tali problematiche al Responsabile di plesso o in sede centrale.

In caso di emergenza

1. Provvedono, se necessario, a interrompere l'alimentazione della corrente elettrica, gas o acqua.
2. Dirigono il deflusso degli alunni verso l'uscita, se possibile, aprendo preventivamente le uscite di emergenza
3. Assistono chiunque si trovi in difficoltà e si accertano che la zona di loro pertinenza risulti evacuata in modo completo, verificando, se possibile, che nei servizi igienici, aule e altri locali non siano rimaste bloccate persone

4. Il collaboratore scolastico assegnato all'ingresso della scuola (atrio principale) provvede, nel caso fosse chiuso, ad aprire immediatamente il cancello principale in modo da consentire l'accesso dei mezzi di soccorso. Egli rimane, se possibile, inoltre a presidiare il cancello per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni richieste dall'emergenza.

LA CLASSE E GLI ALUNNI

Al segnale di evacuazione per emergenza tutti gli allievi cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa. Essi assumono immediatamente i comportamenti previsti senza attendere ulteriori autorizzazioni. Allievi ed allieve si alzano, inseriscono la sedia sotto al banco spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo da liberare ogni percorso all'interno dell'aula. Si dirigono verso il punto di raccolta seguendo le vie d'esodo.

1. Alunni APRI-FILA

Hanno il compito di aprire il passaggio e non devono essere scavalcati da nessuno. Essi guidano la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino al punto esterno di raccolta. Allievi ed allieve si dispongono in fila, anche per due, rispettando l'ordine e i percorsi di uscita.

2. Alunni CHIUDI-FILA

Verificano che nessuno sia rimasto indietro, escono dall'aula chiudendo la porta e si congiungono rapidamente con il resto della classe.

In ogni caso, l'evacuazione va eseguita:

1. SENZA CORRERE

2. IN SILENZIO

Il docente porta con sé il registro/modulo di classe, necessario per i successivi controlli degli alunni, affianca e coordina l'esodo della classe.

CONTROLLI E VERIFICHE

Gli allievi si radunano temporaneamente in cortile nelle aree predisposte per ciascuna classe. I docenti verificano la presenza di tutti gli allievi e segnalano al Dirigente Scolastico o al Responsabile della Sicurezza d'istituto, in quel momento presente, eventuali emergenze e difformità rispetto al piano stabilito.

1. I docenti raggruppano le classi, verificano ancora la presenza di tutti gli alunni e prendono i provvedimenti che la situazione richiede. Compilano inoltre il modulo registro presenze e verificano che non ci siano dispersi, in caso segnalano i dispersi al Coordinatore dell'emergenza o al Responsabile della sicurezza. Consegnano infine il modulo al Coordinatore del punto di raccolta.
2. Il Coordinatore dell'emergenza presente nel cortile principale sorveglia il punto di raccolta, coordina ed impartisce le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza.
3. Il Responsabile di plesso in quel momento presente coordina i punti di raccolta nel cortile dietro o davanti la scuola e la palestra e comunica con il Dirigente Scolastico.

CESSAZIONE EMERGENZA

Il rientro delle classi va effettuato solo quando la situazione di emergenza sia risolta in modo assolutamente indiscutibile e il rischio sia totalmente assente, in ogni caso non prima della segnalazione acustica (o disposizioni vocali) di fine emergenza.

Il Coordinatore dell'Emergenza provvede ad attivare l'impianto sonoro per comunicare la fine dell'emergenza.

Nota bene:

1. La sicurezza di tutti si fonda sulla perfetta conoscenza delle procedure da utilizzare per affrontare le emergenze.
2. La responsabilità e la professionalità degli operatori non ammettono comportamenti diversi da quelli che derivano dalla competenza e dalla preparazione.

Il Dirigente scolastico

Walter Marre



R.S.P.P

[Handwritten Signature]